

DENOMINAZIONE Consorzio per la ricostruzione " La Quercia"
TIPOLOGIA INCARICO Presidente di Consorzio
DAL 18/09/2019 AL

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190.2012:

- di **NON trovarsi in nessuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse;**
(oppure)
 di **trovarsi nelle seguenti situazioni potenziali di conflitto d'interesse:**

.....
.....

di essere, infine, consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata **sul sito web di Abruzzo Progetti S.p.a.** nella sezione "Società Trasparente" e di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di quanto sopra dichiarato.

Il/la sottoscritto/a, Monica Cercarelli in relazione all'incarico professionale conferitogli dalla Società Abruzzo Progetti S.p.a.

SI IMPEGNA, infine,

ad astenersi dallo svolgimento di qualsiasi attività, anche potenziale di conflitto d'interesse, così come previsto e disciplinato dagli **artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"** (a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e in tutte le ipotesi in cui risultino rapporti di committenza e/o di collaborazioni pregressi.¹

Luogo e data

Acciano, 22/03/2025

FIRMA DELL'INTERESSATO


¹ "Il **dipendente e/o il collaboratore** si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".